

11 - ISTRUZIONI PER LA MANUTENZIONE

11.1 - PREMESSA



- La mancata osservanza delle prescrizioni ed indicazioni previste dalla Ditta **ECOCONTAINER** per la manutenzione ordinaria e straordinaria della macchina, può causare gravi danni con conseguenze pericolose anche per gli operatori: la mancata osservanza delle norme di manutenzione sia ordinaria che straordinaria fa decadere completamente la garanzia.



- Le operazioni di manutenzione devono essere di competenza esclusiva di operatori autorizzati, specializzati, formati ed informati in materia, a conoscenza del contenuto del presente manuale ed addestrati al corretto uso del compattatore scarrabile. Tutte le persone con meno di 16 anni, e quelle non autorizzate non devono, per nessun motivo, eseguire operazioni di manutenzione e/o riparazione sulla macchina.



- Le movimentazioni del compattatore con veicolo, richieste per operazioni di pulizia, manutenzione ordinaria e/o straordinaria e/o riparazioni, devono essere fatte esclusivamente da personale specializzato ed addestrato all'uso del veicolo e dell'attrezzatura di scarra-mento, in possesso di idonea patente di guida e nel rispetto delle norme e regole per la circolazione previste dal codice della strada anche quando si operi in spazi o locali privati.

11.2 - OPERAZIONI/INTERVENTI DI COMPETENZA DELL' OPERATORE UTILIZZATORE

- Operazioni, controlli e manutenzioni ordinarie, riportate di seguito, possono essere eseguite anche da operatori non professionali che comunque siano a conoscenza delle prescrizioni ed informazioni contenute nel presente manuale.
- L'operatore addetto-manutentore deve effettuare tutti i controlli e le manutenzioni ordinarie nei tempi e con le modalità previste dal presente manuale o anche, qualora l'impiego specifico dell'attrezzatura lo richieda, con frequenze maggiori.
- Gli interventi di pulizia, controllo, manutenzione e riparazione devono essere fatti con il compattatore, fuori servizio e parcheggiato su terreno piano, compatto ed asciutto.
- Il COMPATTATORE È FUORI SERVIZIO quando, dopo averlo posizionato, in modo da potere accedere agli organi oggetto di intervento, si è provveduto ad eseguire le seguenti operazioni:
 - azionare il pulsante ARRESTO CICLO
 - portare l'INTERRUTTORE GENERALE sulla posizione neutra togliendo tensione al quadro
 - agire sull'INTERRUTTORE del quadro esterno togliendo tensione al cavo di collegamento;
 - staccare la PRESA DI ALIMENTAZIONE dalla rete esterna dalla spina del quadro.

11.3 - OPERAZIONI/INTERVENTI CHE RICHIEDONO OPERATORI PROFESSIONALI

- Smontaggio, rimontaggio e riparazione e/o sostituzione completa o parziale, dei seguenti organi, componenti e/o parti del compattatore, devono essere fatti esclusivamente da operatori professionali addestrati, formati ed informati in materia:
 - pressore con guide con relativi pattini
 - cilindri oleodinamici, centralina e componentistica della medesima
 - motore elettrico
 - motore endotermico, se previsto
 - portellone posteriore e relative chiusure portellone
 - coperchio della bocca di carico
 - quadro di comando e pulsantiere (*)
 - interventi sull'impianto oleodinamico
 - interventi sull'impianto elettrico di bordo macchina (*)

(*) si rimanda allo specifico manuale allegato

11.4 - CONTROLLI ED INTERVENTI DI MANUTENZIONE PERIODICI

Tipo intervento/Periodicità dell'intervento:	8 ore	40 ore	160 ore	1500 ore	2000 ore
1 - Controllare il livello olio nella centralina (a)	(a)		*		
2 - Sostituire olio dell'impianto				*	*
3 - Controllare i filtri dell'impianto (a)	(a)		*		
4 - Sostituire i filtri dell'impianto				*	*
5 - Ingrassare gli snodi e bussole cilindri (a)	(a)		*		
6 - Ingrassare i pattini di scorrimento del pressore (b)	(b)	*			
7 - Eseguire la pulizia del vano cilindri (°)					
8 - Verificare lo stato di usura dei pattini (°°)					
9 - Ingrassare le cerniere del portellone	(a)		*		
10 - Ingrassare le cerniere cancelletti bocca di carico	(a)		*		
11 - Ingrassare le guide del coperchio della bocca carico	(b)	*			

a) Dopo 8 ore solo la prima volta, quindi ogni 160 ore - Sostituire l'olio almeno ogni 2000 ore di lavoro.

b) - 8 - - - - - 40 *

(°) Non sono previste tempistiche in quanto l'intervento dipende dal tipo di materiale compattato

(°°) Non sono previste tempistiche in quanto l'intervento dipende dal numero di cicli/die di lavoro

OLIO CONSIGLIATO: AGIP OSO 46

CARTUCCIA FILTRO CONSIGLIATA:

Aspirazione: 60 Micron

Scarico: 30 Micron

- Il livello dell'olio nel serbatoio si controlla con il livellostato visivo posto sul serbatoio stesso.
- Usare l'olio consigliato o di qualità equivalente, ed assicurarsi sempre che non siano presenti impurità e morchie nel serbatoio, in tale evenienza i componenti dell'impianto oleodinamico potrebbero subire danni irreversibili.
- In condizioni ambientali polverose ed in presenza di fumi, si consiglia di tenere sotto stretto controllo il degrado dell'olio e ricorrere alla sua sostituzione, nel caso risulti contaminato da corpi estranei, con una frequenza maggiore di quella citata alla tabella; diversamente si potrebbero innescare gravi danni ai componenti dell'impianto.
- Analogo trattamento deve essere riservato ai filtri dell'olio indipendentemente dalla tempistica citata in tabella.

11.5 - INTERVENTI ALL'INTERNO DELLA CASSA DEL COMPATTATORE



□ Operazioni di pulizia, manutenzione e/o riparazione, da eseguirsi all'interno della cassa, devono essere fatte solo a macchina ferma e fuori servizio.

• Il COMPATTATORE È FUORI SERVIZIO quando, dopo averlo posizionato, in modo da potere accedere agli organi oggetto di intervento, si è provveduto ad eseguire le seguenti operazioni:

- azionare il pulsante ARRESTO CICLO
- portare l'INTERRUTTORE GENERALE sulla posizione neutra togliendo tensione al quadro
- agire sull'INTERRUTTORE del quadro esterno togliendo tensione al cavo di collegamento;
- staccare la PRESA DI ALIMENTAZIONE dalla rete esterna dalla spina del quadro,



□ In presenza di portellone del tipo ad apertura basculante idraulica si deve sempre posizionare il previsto puntone manuale di sicurezza fra il portellone medesimo e la cassa.



ATTENZIONE !!! - RISCHIO RESIDUO

➤ Prestare attenzione, durante gli interventi con operatore all'interno della cassa in prossimità della bocca di carico, alle bandelle dentate flottanti che presentano spigoli appuntiti e taglienti che, per esigenze funzionali, non possono essere eliminati in quanto verrebbe meno la loro funzione operativa.

□ Durante le operazioni di pulizia, manutenzione e riparazione l'operatore deve dotarsi di idonei D.P.I., quali guanti per proteggere gli arti superiori e, se necessario, indossare anche opportune calzature di sicurezza (con lamina metallica nella suola) ed inoltre adottare tutti gli accorgimenti che eliminino o riducano al minimo i rischi di infortunio.

12 - RICERCA GUASTI E ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO

□ DIFETTO

il pressore lavora male - compattazione non corretta

◆ CAUSE

- *rifiuto non compattabile*
- *spinta concentrata solo su una zona laterale del pressore*
- *valvola di massima sporca e/o non tarata correttamente*

➤ RIMEDIO

- *controllare il rifiuto - se necessario rimuoverlo*
- *verificare la posizione di rifiuto rispetto allo spintore - se necessario rimuoverlo*
- *pulire e, se necessario, ritarare la valvola di massima*

□ DIFETTO

il pressore scorre a scatti

◆ CAUSE

- *guasto alle pompe*
- *la pompe aspirano aria*
- *olio insufficiente nel serbatoio*
- *l'olio troppo freddo*

➤ RIMEDIO

- *verificare la funzionalità delle pompe*
- *controllare tutti i raccordi dei tubi di aspirazione*
- *verificare il livello dell'olio nel serbatoio*
- *l'olio si deve scaldare - fare girare la pompa per un breve periodo di tempo*

□ **DIFETTO**

pressione di lavoro oltre il valore massimo di taratura - arresto del pressore

◆ **CAUSE**

- *pressore bloccato*
- *bocca di carico intasata*
- *inserimento di rifiuti non compattabili nella bocca di carico*
- *guasto ai cilindri di spinta del pressore*

➤ **RIMEDIO**

- *verificare il pressore*
- *verificare le guide di scorrimento e i pattini*
- *verificare la piana di scorrimento del pressore*
- *rimuovere il rifiuto che ha creato l'intasamento*

□ **DIFETTO**

rendimento scadente del compattatore pur con rotazione corretta del motore

◆ **CAUSE**

- *temperatura elevata dell'olio*
- *olio esausto*
- *cattiva circolazione dell'olio nelle tubazioni del circuito*
- *portata e/o pressione delle pompe insufficiente*

➤ **RIMEDIO**

- *verificare la condizione dell'olio*
- *verificare i tubi ed i raccordi del circuito*
- *verificare il funzionamento e la pulizia delle elettrovalvole*
- *verificare le pompe di alimentazione*

13 - SMANTELLAMENTO DELLA MACCHINA

13.1 - PREMESSA

- Lo smantellamento può essere delegato a ditte specializzate, attrezzate ed autorizzate alla rottamazione: in tale caso la responsabilità del proprietario del compattatore, nella gestione dello smantellamento macchina, viene a decadere con la cessione della stessa alla ditta che ne eseguirà la sua rottamazione.



- Diversamente, i lavori di smantellamento della macchina devono essere affidati a tecnici qualificati, formati ed informati in materia, che conoscano le sue modalità di funzionamento, che siano in grado, se necessario, di movimentarla con veicoli dotati di idonee attrezzature di scarramento e che siano a conoscenza del contenuto del presente manuale.
- Gli interventi e le operazioni di smantellamento devono essere attivate solamente dopo avere posizionato il compattatore su terreno piano, compatto ed asciutto ed averlo messo fuori servizio rimuovendo il cavo di collegamento con la rete esterna.
- L'operatore addetto deve usare, per il posizionamento della macchina, un veicolo con idoneo dispositivo di scarramento. L'operatore deve inoltre essere munito di patente di guida e rispettare le regole di circolazione previste dal codice della strada, anche quando si muove in spazi privati.
- Durante le operazioni richieste dallo smantellamento della macchina, l'operatore deve allontanare eventuali persone esposte, non addette, che si avvicinarsero alla stessa.

13.2 - SMONTAGGIO DELLA MACCHINA

- 1) smontare i cancelletti di protezione della bocca di carico
- 2) smontare il coperchio della bocca di carico
- 3) smontare i carter di protezione del vano cilindri
- 4) smontare il quadro elettrico i cavi ed i componenti dell'impianto
- 5) svuotare il serbatoio dall'olio in esso contenuto
- 6) smontare la centralina oleodinamica, tutti i componenti e le tubazioni dell'impianto
- 7) smontare i cilindri oleodinamici con i relativi raccordi
- 8) smontare il portellone posteriore con tutti i componenti delle chiusure
- 9) con portellone basculante rimuovere prima i cilindri oleodinamici e le tubazioni



- Tutte le operazioni di smontaggio delle parti macchina che richiedono la movimentazione l'uso di apparecchi di sollevamento, devono essere eseguite tenendo ben presente quanto citato nel Capitolo 8, riguardante il trasporto e la movimentazione della macchina.



- L'olio, le tubazioni, i raccordi ed i componenti dell'impianto oleodinamico; i componenti ed i cavi dell'impianto elettrico, devono essere accuratamente recuperati e non vanno dispersi nell'ambiente ma conferiti a ditte autorizzate alla raccolta, stoccaggio e smaltimento di rifiuti pericolosi e/o speciali.

GRAVI SANZIONI SONO PREVISTE PER GLI INADEMPIENTI

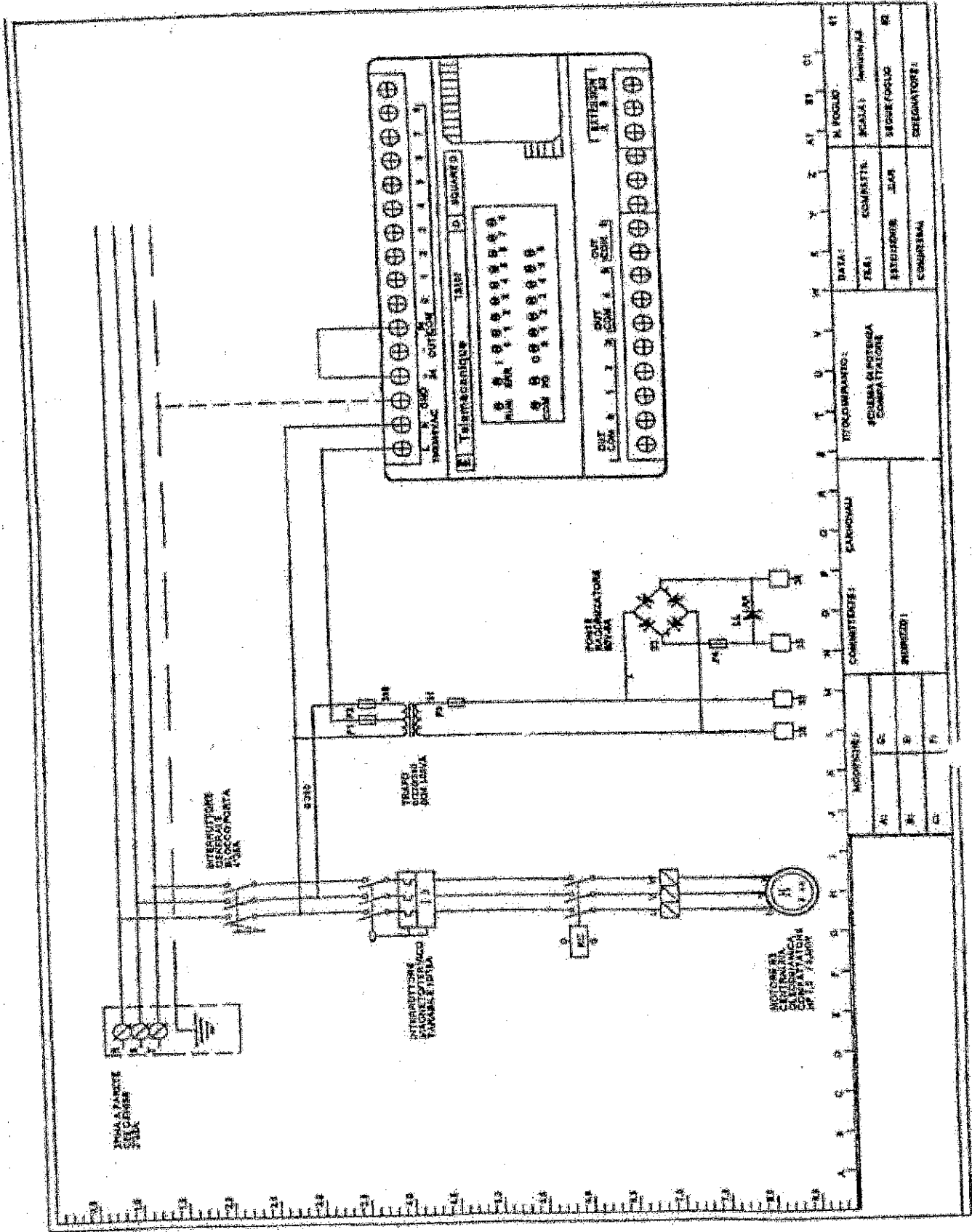
- Si rammenta il divieto, sancito dalle norme in materia attualmente vigenti, di disperdere nell'ambiente i materiali di scarto derivanti dallo smantellamento della macchina e soprattutto l'OLIO che deve essere conservato in idonei recipienti e quindi conferito a ditte autorizzate alla raccolta, stoccaggio e smaltimento del medesimo.

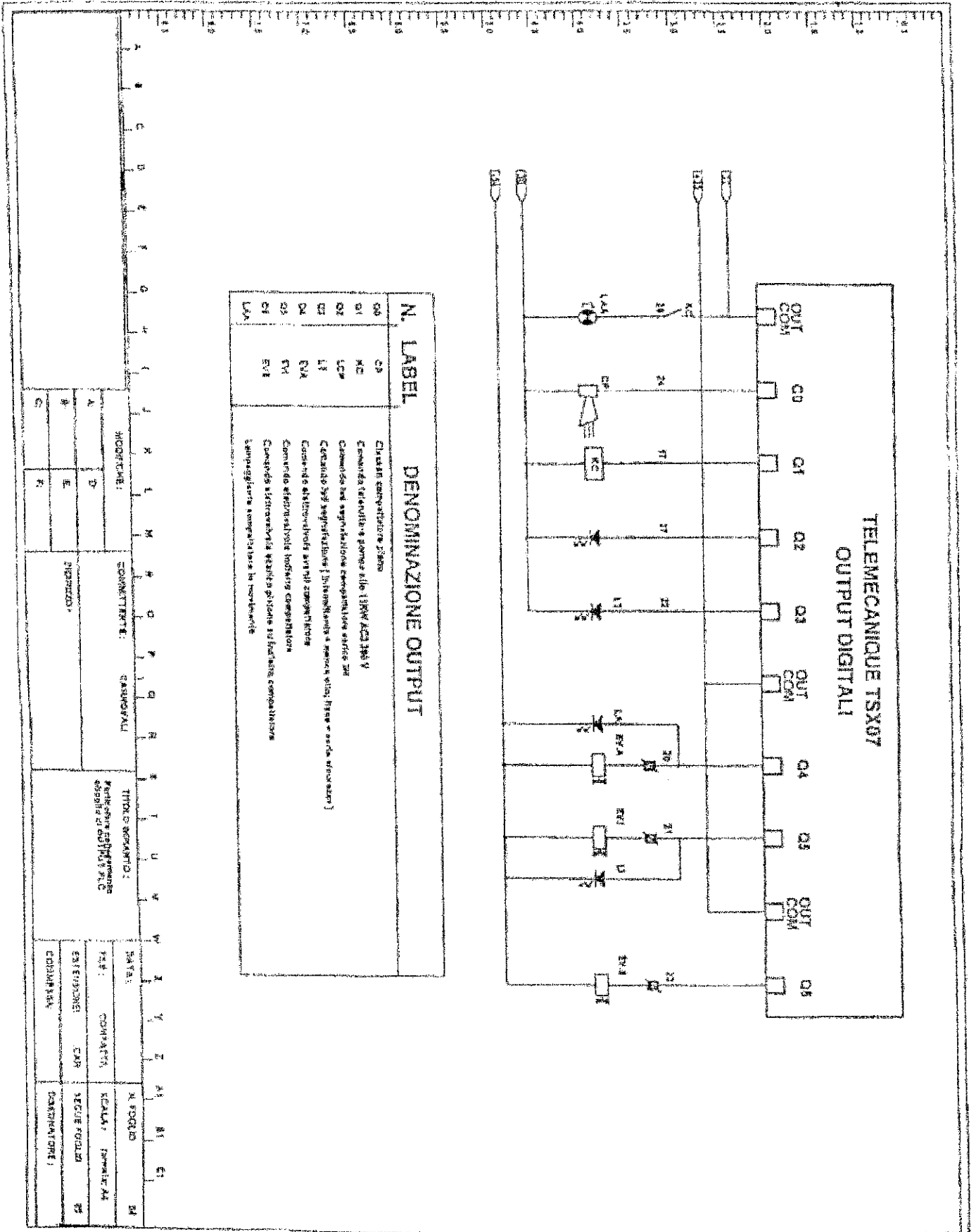
14 - GARANZIA

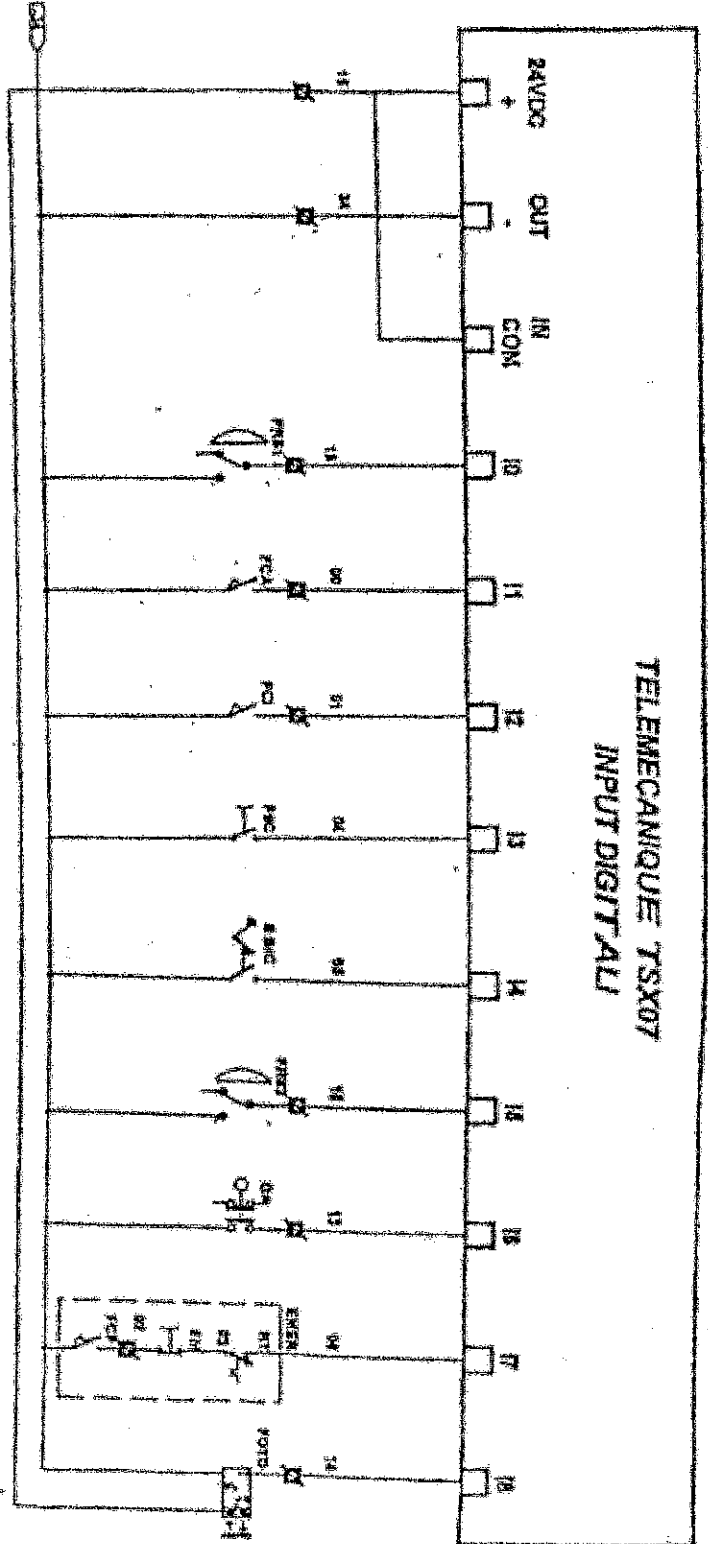
- Il fabbricante **ECOCONTAINER** garantisce il compattatore per un periodo di anni 1 (uno) con decorrenza dalla data di consegna e/o spedizione al Committente.
- Nel periodo indicato viene assicurata la sostituzione gratuita, dei componenti, accessori e particolari che, ad insindacabile giudizio dei tecnici del costruttore, evidenziassero difetti di costruzione, di lavorazione e/o di materiale, tali da renderli inidonei all'uso.
- Accertamenti, su componenti, accessori e particolari difettosi e/o sulle cause che li hanno resi tali, dovranno essere effettuati presso la sede della
- I costi derivante da eventuali sopralluoghi effettuati da nostri tecnici e dalle operazioni di smontaggio e/o rimontaggio di parti da sostituire effettuati con ns. personale sono a carico del Committente.
- I particolare, i componenti, gli accessori e le parti da sostituire, dovranno pervenire alla ns. Sede di **NUVOLENTO** in porto franco ed a cura del Committente: la restituzione dei pezzi sostituiti, in garanzia, sarà fatta con costi a carico del Committente.
- Per i particolari, i componenti, gli accessori e parti macchina non di ns. costruzione, ma da noi acquistati da altri fabbricanti, la garanzia riconosciuta al Committente è limitata esclusivamente a quanto il ns. fornitore riconoscerà alla ns. ditta.
- I componenti, accessori, materiali e parti macchina soggetti ad usura e logorio, derivanti dalla loro funzione nell'uso della macchina, sono esclusi dalla garanzia.
- Sono esclusi dalla garanzia i componenti, accessori e parti macchina che risultassero danneggiati e/o non più idonei allo specifico impiego cui sono destinati a causa di:
 - uso improprio della macchina
 - uso della macchina da parte di personale non addestrato
 - gravi carenze nella manutenzione prevista
 - interventi o modifiche non autorizzati
 - utilizzo di ricambi non originali e non specifici per il modello
 - mancata osservanza, anche parziale, delle istruzioni
 - eventi eccezionali, non dipendenti dalla volontà del fabbricante

SCHIEMA ELETTRICO COMPATTATORE

ECOCONTAINER S.r.l. Via Dott. Adolfo Terzi n°39 25080 Nuvolento (BS)







N.	LABEL	DENOMINAZIONE INPUT
1	PROFI	Presenzatore compattezza scorta 204
2	FOCA	Finestra sospensione armati
3	FOCA	Finestra compattezza bedone
4	FOCA	Polisole di stato della compattezza
5	FOCA	Analizzatore stato singolo o sequenza e tempo
6	FOCA	Presenzatore compattezza prova
7	FOCA	Controllatore livello alla sensore standard
8	FOCA	Swich di sicurezza ad ampiezza
9	FOCA	Processore stati scorta compattezza
10	FOCA	
11	FOCA	
12	FOCA	
13	FOCA	
14	FOCA	
15	FOCA	
16	FOCA	
17	FOCA	
18	FOCA	
19	FOCA	
20	FOCA	
21	FOCA	
22	FOCA	
23	FOCA	
24	FOCA	
25	FOCA	
26	FOCA	
27	FOCA	
28	FOCA	
29	FOCA	
30	FOCA	
31	FOCA	
32	FOCA	
33	FOCA	
34	FOCA	
35	FOCA	
36	FOCA	
37	FOCA	
38	FOCA	
39	FOCA	
40	FOCA	
41	FOCA	
42	FOCA	
43	FOCA	
44	FOCA	
45	FOCA	
46	FOCA	
47	FOCA	
48	FOCA	
49	FOCA	
50	FOCA	
51	FOCA	
52	FOCA	
53	FOCA	
54	FOCA	
55	FOCA	
56	FOCA	
57	FOCA	
58	FOCA	
59	FOCA	
60	FOCA	
61	FOCA	
62	FOCA	
63	FOCA	
64	FOCA	
65	FOCA	
66	FOCA	
67	FOCA	
68	FOCA	
69	FOCA	
70	FOCA	
71	FOCA	
72	FOCA	
73	FOCA	
74	FOCA	
75	FOCA	
76	FOCA	
77	FOCA	
78	FOCA	
79	FOCA	
80	FOCA	
81	FOCA	
82	FOCA	
83	FOCA	
84	FOCA	
85	FOCA	
86	FOCA	
87	FOCA	
88	FOCA	
89	FOCA	
90	FOCA	
91	FOCA	
92	FOCA	
93	FOCA	
94	FOCA	
95	FOCA	
96	FOCA	
97	FOCA	
98	FOCA	
99	FOCA	
100	FOCA	

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	AA	AB							
										MOTORI:					CONNETTIVI:					CANNALI:					TIPOLOGIA:					PULSANTE:				
										M1					M2					M3					M4					M5				
										C1					C2					C3					C4					C5				
										S1					S2					S3					S4					S5				
										D1					D2					D3					D4					D5				
										E1					E2					E3					E4					E5				
										F1					F2					F3					F4					F5				
										G1					G2					G3					G4					G5				
										H1					H2					H3					H4					H5				
										I1					I2					I3					I4					I5				
										J1					J2					J3					J4					J5				
										K1					K2					K3					K4					K5				
										L1					L2					L3					L4					L5				
										M1					M2					M3					M4					M5				
										N1					N2					N3					N4					N5				
										O1					O2					O3					O4					O5				
										P1					P2					P3					P4					P5				
										Q1					Q2					Q3					Q4					Q5				
										R1					R2					R3					R4					R5				
										S1					S2					S3					S4					S5				
										T1					T2					T3					T4					T5				
										U1					U2					U3					U4					U5				
										V1					V2					V3					V4					V5				
										W1					W2					W3					W4					W5				
										X1					X2					X3					X4					X5				
										Y1					Y2					Y3					Y4					Y5				
										Z1					Z2					Z3					Z4					Z5				
										AA1					AA2					AA3					AA4					AA5				
										AB1					AB2					AB3					AB4					AB5				

- ANALISI PARTE ELETTRICA ED ELETTRONICA

L'impianto elettrico è costituito da una parte di potenza funzionante a 380 V 50 HZ e da una parte ausiliaria funzionante a 24 V sia in corrente continua che in corrente alternata. La parte di potenza fa capo all'invertitore di marcia blocco porta 3*25A AC1 inserito nel circuito per evitare problemi di rotazione inversa del motore centralina oleodinamica. Dopo di che abbiamo inserito un'interruttore magneto/termico regolabile da 10-16A per proteggere il motore centralina da 7,5KW.

Il comando del motore è supportato dal teleruttore KC da 11KW AC3 posto in cascata immediatamente a valle dell'interruttore magneto/termico.

Proseguendo verso il motore troviamo la presa multipla 16 poli 16A condivisa fra tutti i segnali, consensi e comandi, connessi al bordo macchina.

La parte ausiliaria a origine immediatamente al di sotto dell'invertitore generale per alimentare un trasformatore TR1 monofase da 100VA.

Particolare del trasformatore è il collegamento che sfrutta la possibilità di compiere sia il compito di autotrasformatore (da 380V a 220V) per l'alimentazione del PLC, sia di trasformatore (da 380V a 24V) per il collegamento degli attuatori.

Il tutto sotto la protezione di fusibili F1, F2, F3, F4 in vetro 5*20 opportunamente dimensionati. Il compito di comando è svolto esclusivamente dal PLC Telemecanique TSX07 composto da 9 Input e da 7 Output, il software è residente nella memoria di tipo EEPROM.

Il circuito di input è alimentato in corrente continua proveniente non dal diodo a ponte ma dallo stesso alimentatore del PLC con un carico massimo ammissibile di 100mA; il tipo di logica ammessa sugli ingressi è di tipo NPN.

Il circuito di output è caratterizzato da attuatori a relè che consentono oltre ad un elevato grado di affidabilità una notevole semplicità circuitale. Le elettrovalvole di avanti ed indietro pressore sono alimentate in corrente continua prelevata dal diodo raddrizzatore.

Tutto il sistema è racchiuso in un contenitore di metallo VEMER 400*300*150 con grado di protezione IP55; in ogni caso è consigliabile tenere protetta l'apparecchiatura con un telo se questa è esposta per lunghi periodi agli agenti atmosferici.

FUNZIONAMENTO COMPATTATORE

-L'intero sistema di funzionamento è sorvegliato dal circuito di emergenza composto da una serie di consensi per rendere il tutto conforme alle norme di sicurezza. Infatti il pulsante di emergenza EM, posto sul frontale del quadro comandi, è provvisto di riarmo a chiave per interdire oltretutto l'utilizzo della macchina a personale non autorizzato. Quest'ultimo interrompe il funzionamento agendo in due parti distinte del circuito e cioè Input del PLC e apertura tensione ausiliaria 24Vac/dc.

Notevole importanza coprono i finecorsa di sicurezza FCP messi in serie al pulsante di emergenza, infatti se liberati, inibiscono qualsiasi movimento del compacttatore.

Questi finecorsa sono localizzati sulla barriera metallica che protegge la tramoggia.

La serie di sicurezze è chiusa dal contatto ausiliario dell'interruttore magneto/termico protezione motore; quindi facciamo notare che la repentina interruzione di questo circuito è segnalato tempestivamente dall'accensione del led rosso LT.

Il selettore SS/C condiziona il funzionamento del compacttatore commuta infatti da ciclo singolo SS/C=0 a ciclo continuo SS/C=1.

CICLO SINGOLO

Il ciclo singolo viene abilitato pigiando il pulsante PSC; la centralina oleodinamica si mette in funzione; dopo un tempo T1 (1 sec.) l'elettrovalvola EVA viene abilitata permettendo al pressore di avanzare (AVANTI COMPATTATORE) fino ad incontrare il fincorsa FCA (COMPATTATORE TUTTO AVANTI).
EVA si pone a riposo e dopo un tempo T2 (1 sec.) si eccita l'elettrovalvola EVI + EVS (INDIETRO COMPATTATORE). EVS serve per aumentare la portata di olio per scaricare i pistoni più velocemente evitando di sovraccaricare la centralina stessa.
Il pressore continua la sua corsa a ritroso fino ad incontrare il fincorsa FCI (COMPATTATORE TUTTO INDIETRO); EVI si diseccita, il pressore si ferma e dopo un tempo T3 (1 sec.) si ferma anche il motore della centralina olio.
A questo punto il ciclo è terminato ed il sistema è pronto per il ciclo successivo.

CICLO CONTINUO

Il ciclo continuo viene abilitato dalla commutazione di SS/C su ON.
Si può scegliere fra due tipi di sotto cicli, ciclo continuo a tempo determinato e ciclo continuo a tempo indeterminato.

- CICLO CONTINUO A TEMPO DETERMINATO -

Si abilita premendo il pulsante PSC per un breve periodo (< 5 sec.).
Il sistema si mette in funzione. KC si eccita inserendo la centralina olio, EVA commuta in ON e di conseguenza il pressore avanza.

Il ciclo procede in maniera identica al ciclo singolo fino al ritorno del pressore su FCI, a questo punto la centralina olio non si ferma e dopo un tempo T1 (1 sec.) il pressore riparte in avanti.

Il tutto dura un tempo T2, regolabile da 60 sec. a 12 min. con il potenziometro " 1 " posto sul PLC, dopo di che una volta raggiunto FCI il compattatore si ferma.

- CICLO CONTINUO A TEMPO INDETERMINATO -

Valle la stessa procedura dei cicli precedenti; prerogativa di quest'ultimo è appunto il ciclo perpetuo cioè senza fine. Infatti per porre fine al ciclo deve intervenire o il pressostato di compattatore pieno o l'operatore con il pulsante di emergenza o un'anomalia del sistema stesso; ad esempio: mancanza olio centralina, intervento circuito emergenza o time out corsa pressore.

Va ricordato che per abilitare quest'ultimo ciclo il pulsante PSC va tenuto ad ON per un tempo superiore a 5 secondi (> 5 sec.).

Per concludere vanno ricordati altri particolari non ancora approfonditi. Abbiamo parlato in precedenza di un pressostato PRS, serve per segnalare tramite il segnalatore acustico CP l'evento di compattatore pieno. Infatti questa eventualità è presente in tutti i cicli precedentemente descritti.

Viene eseguita una variante all'interno del ciclo poiché mentre il pressore avanza può essere presente la condizione PRS (pressione olio superiore 250 bar circa) a questo punto il ciclo commutera immediatamente in EVI inserendo il segnalatore acustico CP, fino a portarsi su FCI e quindi fermarsi. Il segnalatore acustico CP resterà abilitato fino ad un reset dell'operatore tramite il pulsante di emergenza EM.

Sia il ciclo di avanti che di indietro sono sorvegliati da un tempo di massima T (regolabile da 30 sec. a 4 min. con il potenziometro " 2 ") per evitare il continuo funzionamento della centralina oleodinamica qualora un finecorsa o una elettrovalvola fossero danneggiati.

Si può notare sul circuito di input la presenza di un galleggiante di minimo livello olio, esso funge da sicurezza contro la marcia a secco della centralina. La segnalazione di questo allarme è data dal lampeggio intermittente del led LT.

Il ciclo possono essere inizializzati anche se il pressore si trova in una posizione intermedia rispetto al finecorsa, questa condizione fa sì che il pressore come prima manovra commuti su EVI quindi su INDIETRO COMPATTATORE.

Come optional è possibile montare una fotocellula FOTO sulla bocca del compacttatore per permettere un funzionamento del tutto e per tutto di tipo automatico.

Entrando nel dettaglio se la fotocellula FOTO resta in buio (ON) per un tempo T1 (30 sec.) il ciclo di compacttazione continua a tempo determinato si avvia.

Il lampeggiatore LAA posto sopra il quadro segnala che il compacttatore è in funzione.

DIAGNOSTICA

La verifica di eventuali anomalie del circuito elettrico è supportata dal visualizzatore di stato del PLC (quadrante trasparente con leds numerati); naturalmente questa prova va effettuata escludendo la sicurezza blocco porta invertitore e quindi va eseguita con estrema cautela esclusivamente da personale autorizzato.

In condizioni normali, compacttatore in stand by, la sequenza di leds accesi deve essere:
Led verde RUN acceso permanente = autodiagnosi PLC eseguita con successo OK! pronto.
Led rosso 7 acceso = circuito di sicurezza chiuso OK! pronto.

Altre situazioni di malfunzionamento vanno attribuite ai sensori esterni quali finecorsa, galleggianti, pressostati e pulsanti. Anche per questi comunque vale la stessa regola di cui sopra infatti se il pressore è tutto indietro e quindi il finecorsa FCI è premuto, il led INPUT 1 deve essere acceso; stesso discorso vale per pressore avanti FCA premuto e di conseguenza led INPUT 2 acceso.

Si può facilmente intuire che qualsiasi intervento di riparazione è facilitato ma in ogni caso è indispensabile eseguire dei test conoscendo i principi elementari di elettrotecnica; senza dubbio le verifiche si possono meglio integrare interpellando anche via telefono la nostra azienda (vedi indirizzo sullo schema elettrico).

NB: per seguire nel migliore dei modi le spiegazioni sopra riportate si consiglia di consultare lo schema elettrico

ATTENZIONE: Si declina ogni responsabilità' per eventuali danni a persone o a cose causate dalla manomissione delle parti elettriche ed elettroniche sia a bordo macchina che all'interno del quadro elettrico.